

FERIE DI AUGUSTO 2008

3° Festival di Cultura Classica nel sito archeologico di Bene Vagienna

TEATRO ROMANO - DAL 12 AL 27 LUGLIO, ORE 21,30

in caso di maltempo gli spettacoli si effettuano al Palazzetto dello Sport

Ferie di Augusto Festival di Cultura Classica nel sito Archeologico di Bene Vagienna ritorna con una terza edizione a conferma, da un lato, del successo ottenuto nelle precedenti edizioni e, dall'altro, della validità della strategia propositiva attuata dagli organizzatori.

Il successo ha ovviamente molteplici ragioni; innanzitutto la magia del sito archeologico in grado di ricreare l'atmosfera delle antiche rappresentazioni, poi, e non secondario, il programma curato e qualificato, inoltre la ricerca dei testi e ovviamente la professionalità degli artisti coinvolti.

Come per le precedenti edizioni il programma si snoda lungo i mesi estivi, da luglio a settembre, sfruttando il periodo delle vacanze per offrire un diversificato calendario di spettacoli che accompagnano lo spettatore alla riscoperta dei classici greci attraverso le diverse forme artistiche che ne facilitano la comprensione e ne esaltano i profondi significati filosofici e politici.

L'iniziativa che sin dall'avvio ha ottenuto il sostegno e la fiducia della Regione Piemonte, degli Enti locali, della Compagnia di San Paolo, della Soprintendenza Archeologica e di numerose Associazioni culturali e commerciali del territorio, è ormai un appuntamento atteso dal pubblico non solo locale.

Il progetto si inserisce nella politica di decentramento che la Regione Piemonte persegue con l'obiettivo di costruire una rete di attività che nel rispetto delle caratteristiche peculiari delle singole realtà identifichi sempre più il nostro territorio come luogo di cultura.

Gianni Oliva

Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, Politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze naturali della Regione Piemonte

La città di Bene Vagienna è lieta di ospitare nel Teatro Romano dell'Augusta Bagiennorum la 9° edizione e III° festival di cultura classica organizzato dall'associazione Piemonte Danza Musica Teatro sotto il titolo ormai tradizionale di *Le ferie di Augusto*.

Il programma rientra nel progetto generale di valorizzazione del sito archeologico che l'Amministrazione Comunale porta avanti in collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Piemonte, con l'Ente gestione parchi e riserve naturali cuneesi con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Cuneo e Regione Piemonte.

Siamo certi che la professionalità e la capacità artistica della Associazione Piemonte danza, del teatro stabile Torino Spettacoli e della Fondazione Teatro Nuovo che collaborano nell'iniziativa culturale costituiscono la base per il migliore successo dell'edizione 2008 delle "Ferie di Augusto"

Giacomo Borra

Sindaco di Benevagienna

sabato 12 - domenica 13 luglio - Prima assoluta

CABIRIA, IL COLOSSAL

Avventure, chiacchiere, leggende, cronache, fantasie, canzoni dedicate al capolavoro del cinema muto italiano e al suo geniale creatore Giovanni Pastrone

giovedì 17 e venerdì 18 luglio

PROCESSO A SOCRATE

da **I DIALOGHI di PLATONE**

sabato 19 luglio - Omaggio 30° Vignaledanza

LA SERATA DELL'AMORE

da **SHAKESPEARE, CIAJKOVSKIJ, MENDELLSON**

domenica 20 luglio - Omaggio 30° Vignaledanza

GALA' ITALIA CUBA

Giovani talenti italiani e cubani in scena nel grande repertorio classico e contemporaneo

giovedì 24 e venerdì 25 luglio - Prima assoluta

METAMORFOSI da OVIDIO

sabato 26 - domenica 27 luglio

L'AVARO dall'AULULARIA di PLAUTO

ogni sera prima dello spettacolo

IL TESTIMONE DI VENTO

Augusta Bagiennorum, un sito romano tra mito e storia



sabato 12 - domenica 13 luglio - Teatro Romano

prima assoluta

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI - COMPAGNIA TNT

Enrico Fasella, Marisa Milanese, Alberto Barbi, Ettore Lalli, Mario Acampa, Simone Faraon, Valentina Battistone, Silvia Barbero, Maela Boltri, Alessandra Pomata, Laura Caffaro, Paola Berta, Samia Stilo, Ilenia Nigri, Laura Tumiatì, Giulia Calcina, Laura Viganò, Gonzalo Fernandez, Paolo Franco, André Alma, Andrea Barbagallo, Fabrizio Varriale, Massimo Margaria
al pianoforte Enrico Messina

CABIRIA, IL COLOSSAL

Avventure, chiacchiere, leggende, cronache, fantasie, canzoni dedicate al capolavoro del cinema muto italiano e al suo geniale creatore Giovanni Pastrone

uno spettacolo di Gian Mesturino e Filippo Crivelli

dal film di Giovanni Pastrone e dai testi di D'Annunzio, Flaubert, Salgari

musiche Ildebrando Pizzetti e Autori vari - movimenti scenici Stefania Montorio

coreografie Robert North - regia Filippo Crivelli

Uno spettacolo nuovo nella concezione, nei testi e nei linguaggi, ispirato a un capolavoro del cinema muto e dedicato al suo geniale creatore, Giovanni Pastrone.

Invasato dal culto della spettacolarità e conscio del suo potere d'impatto sul grande pubblico, Pastrone si rivela anche valido divulgatore e comunicatore del mondo classico, valorizzandone tutte le potenzialità nei suoi primi film, da "Giulio Cesare" a "La caduta di Troia" fino a quell'enciclopedico monumento al mondo romano-greco-punico-cartaginese che è appunto Cabiria: la storia della bimba romana, rapita dai fenici e destinata in sacrificio al Dio Moloch, salvata da Maciste e futura sposa dell'eroe romano Fulvio Axilia: una vicenda che attraversa l'epopea delle guerre puniche e che con geniale capacità inventiva unisce storia, fantasia e leggenda, personaggi illustri ed estrose creazioni: Moloch, Maciste, Annibale che valica le Alpi con gli elefanti, Archimede che usa gli specchi ustori contro le triremi romane, l'eruzione dell'Etna, Scipione che sbarca in Africa, la regina Sofonisba che non vuole piegarsi al destino vittorioso di Roma... Ma Scipione avanza, vince a Zama, libera Cabiria e trionfa l'amore. A detta di molti, Steven Spielberg non avrebbe saputo fare di meglio. Anche perché con straordinaria intuizione impresariale, oltre a ricordarsi delle opere di Tito Livio, Salgari e Flaubert, Giovanni Pastrone volle al suo fianco come sceneggiatore Gabriele D'Annunzio: e il film *Cabiria* è diventato un'icona immortale del cinema muto e del cinema italiano, non a caso nato a Torino e vero cimelio del Museo Nazionale del Cinema, che l'ha recentemente restaurato. La parola al regista Filippo Crivelli: *Questo spettacolo vuole essere il "lieve" viaggio in un mondo ormai lontano, circondato dalla leggenda del cinema muto. In questo mondo, appare un personaggio super attivo, curioso di tutto, che intuisce quanto sarà necessario ed importante per le nuove generazioni l'avvento del cinematografo. La storia di Giovanni Pastrone diventa specchio di tanti suggerimenti. Il "variété", la cultura e la pseudo cultura del primo novecento, la musica, la danza, il costume, la moda, ispirati ai miti classicamente arcaici si intersecano nelle immagini video appositamente realizzate: un sogno visivo che accompagna gli attori a cimentarsi in diverse forme di spettacolo, dal declamato dannunziano alla recitazione quotidiana, dalle coreografie d'epoca alla "modern dance". Esperienza insolita per tutti, impegnati nel rievocare oltre che celebrare un personaggio poco famoso che fu creatore di una pellicola famosa: CABIRIA.*



giovedì 17 e venerdì 18 luglio - Cascina Ellena

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Piero Nuti, Matteo Anselmi, Gabriele Gorla

PROCESSO A SOCRATE

dalle opere di Platone - scritto e diretto da Piero Nuti

I dialoghi di Platone dedicati al processo e alla condanna a morte di Socrate rappresentano una delle più alte riflessioni sul senso della giustizia, del dovere dell'uomo e della morte. Lo stesso Socrate, a colloquio con i suoi discepoli, nel momento estremo della condanna capitale, fornisce con le sue parole e con il suo comportamento la prova vivente di una esistenza spesa a testimoniare il valore assoluto dell'obbedienza alle leggi, dell'amore per la patria, della religiosità della giustizia. Nonostante gli accorati appelli a cercare la salvezza, Socrate va incontro alla morte con la consapevolezza di chi accetta il martirio come prova di altissima umanità, come testimonianza del senso più alto della giustizia. "È giunta ormai l'ora di andare, io a morire, voi a vivere. Chi di noi vada a miglior sorte nessuno lo sa tranne Dio".

Piero Nuti



sabato 19 luglio - Teatro Romano

omaggio 30° Vignaledanza

COMPAGNIA TEATRO NUOVO

Marisa Milanese, Gonzalo Fernandez, Massimo Margaria, Laura Viganò, Paolo Franco, Maela Boltri, Paola Berta, Alessandra Pomata, André Alma, Samia Stilo, Ilenia Nigri, Laura Caffaro, Andrea Barbagallo, Laura Tumiatì, Giulia Calcina

LA SERATA DELL'AMORE

Romeo e Giulietta

musica P.I. Ciaikovskij - coreografia Ramona De Saa

Sogno di una notte di mezza estate

musica Felix Mendellson - coreografia Robert North

Marisa Milanese



Musica e danza sono sostanza drammaturgica vera, nell'opera incommensurabile di William Shakespeare, da cui grandi musicisti e coreografi hanno tratto più volte ispirazione per autonome ed originali composizioni sinfoniche, liriche e ballettistiche.

Apre la serata il celebre passo a due di *Romeo e Giulietta* su musica di Ciaikovskij.

Nel *Sogno di una notte di mezza estate*, la celebre marcia nuziale di Mendellson sigla trionfalmente il lieto fine della vicenda. Una foresta incantata, due giovani coppie d'innamorati irrequieti, un folletto perfido e dispettoso che col suo filtro d'amore

fa innamorare la Regina delle Fate d'uno zotico artigiano dalla testa d'asino: sono questi gli ingredienti del *Sogno* e i motivi ispiratori della nuova creazione di North. Il gioco dei destini che s'intrecciano offre straordinaria materia alla grande sensibilità ritmica del coreografo americano; e tutte le magiche fantasmagorie e gli incantesimi del bosco di Colono si traducono in trasparenze timbriche e in un luminoso e indefinito colore di sogno.

domenica 20 luglio - Teatro Romano

omaggio 30° Vignaledanza

COMPAGNIA TEATRO NUOVO - LICEO TNT

GALA' ITALIA CUBA

Giovani talenti italiani e cubani in scena
nel grande repertorio classico e contemporaneo

progetto a cura di Ramona de Saa e Germana Erba
una collaborazione Liceo TNT e Scuola Nazionale di Cuba



Il mitico Carlos Acosta

Una serata di danza, ricca di emozioni e di grandi ospiti, che si realizza grazie alla partnership della Fondazione Teatro Nuovo e nell'ambito delle celebrazioni del prestigioso traguardo dei trent'anni di Vignaledanza. Insieme a Marisa Milanese e ai solisti della Compagnia del Teatro Nuovo, grandi protagonisti di questo appuntamento saranno i giovani e straordinari

talenti italiani e cubani: Massimo Margaria e Laura Viganò seconda classificata al prestigioso Premio Rieti, e Camilo Yasser Ramos Soto, Aniela Perodin Marrero, Luis David Valle Ponce, Estheysis Menendez Rubido. In considerazione della specificità di un Festival interamente dedicato alla cultura classica, verrà presentato in esclusiva il Passo a Due *Diana e Atteone*, una pagina di spettacolare virtuosismo ispirata al mito della dea Cacciatrice. Una serata resa possibile dalla quasi trentennale collaborazione tra il CneART (Centro National de Escuelas de Arte) e la Fondazione Teatro Nuovo, una delle poche istituzioni autorizzate a diffondere nel mondo la metodologia della Scuola Nazionale di Cuba. Presenzieranno alla serata Germana Erba e Ramona de Saa, la grande "metodologa" e maestra ambitissima dai maggiori teatri del mondo: a 15 anni danzava accanto a Alicia e Fernando Alonso e oggi è Assessore alle attività di danza al Ministero della Cultura di Cuba.

sabato 26 - domenica 27 luglio - Teatro Romano

CANTIERI TEATRALI DEL 3° MILLENNIO - DIAGHILEV

Flavio Bucci, Diana De Toni, Renato Campese,
Luigi Mezzanotte, Gioietta Gentile

L'AVARO

dall'*AULULARIA* di Plauto - a cura di Roberto Lerici
regia Nucci Ladogana - scena Nicola Dellicarri



Flavio Bucci

Questo *Avaro* è liberamente ricostruito sull'originale commedia plautina *Aulularia*, ovvero *La pentola del tesoro*, che servi da base anche per *L'avarò* di Molière. Il testo originale latino, com'è noto, manca del V° atto, quindi dell'intero scioglimento e della conclusione ma si può intuire che alla fine il protagonista cede il tesoro e sua figlia può finalmente sposarsi con la dote.

Questo spettacolo è dunque una vera e propria libera ricostruzione della commedia che, pur rispettando lo spirito plautino, presenta nuove scene, sviluppa liberamente i personaggi e inventa situazioni senza plateali aggiornamenti, ma utilizzando frammenti di altre

commedie plautine, mantenendo i versi e la ritmica dei "cantica", inserendo persino qualche verso di Catullo. Possiamo dire che questo *Avaro*, ricostruito sulla base illuminante di Plauto, è la storia di un uomo ammalato interiormente per un possesso improvviso, un uomo per il quale conta più il possesso dell'oggetto che il suo stesso valore. Inতো a questo nucleo quasi astratto si muovono le figure concrete dei figli, dei vicini, degli amanti e dei servi costretti dalla malattia del protagonista a vivere contro corrente; ma c'è soprattutto *L'avarò*, Il vecchio Euclione (Chiudibene) che è certamente la più potente creazione di Plauto".

giovedì 24 - venerdì 25 luglio - Cascina Ellena

prima assoluta

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Mario Acampa, Simone Faraon,
Valentina Battistone, Silvia Barbero

METAMORFOSI

da *LE METAMORFOSI* di Ovidio
a cura di Girolamo Angione e Pierpaolo Fornaro

Una narratrice d'antica memoria e quattro attori ci accompagnano attraverso alcuni delle più celebri favole mitologiche raccontate da Ovidio, come quella di Dafne e Apollo, di Narciso ed Eco di Armonia e Cadmo e altre ancora; e non solo. Pierpaolo Fornaro, che alle *Metamorfosi* ha dedicato un saggio definendole "il classico da riscrivere sempre", ne ha colto la loro percezione fino alla contemporaneità. Scrive: *Metamorfosi è il nome della più grande fantasia che dal tempo di Ovidio percorre tutta la letteratura europea.*

Nell'immaginare un trapasso, un esito della vita che non sia annullamento ma preservazione

nel cambiamento, un poeta latino ci offre un salutare schermo al sempre presente timore della morte. La sua favolosa pedagogia ci concilia con la natura stessa e ci rasserena: nel flusso vitale che scorre dalla materia inerte all'intelligenza dell'essere razionale, qualcosa della nostra individuale ansia avrà modo di placarsi. Non saremo per sempre perduti. I miti di metamorfosi che piacquero a Dante, a D'Annunzio e tanti altri successori e interpreti di Ovidio, sono giunti fino a noi come un arazzo meraviglioso che, con raffinatissima ironia, illustra e suggerisce cordiale necessaria speranza. Pietre che diventano uomini, Eco che si trasforma in pura voce, Dafne in alloro, Aracne in ragno, Cadmo in serpente non sono soltanto gioco immaginario. La metamorfosi stessa infatti si mostra in metamorfosi e dà via via la prova della nostra forse irreparabile sfiducia esistenziale, e rivela oggi in noi non più la salute dell'animo antico, ma la malattia dell'animo moderno. Al termine del percorso proposto in scena, Kafka esprime - trasformando un uomo in scarafaggio, cioè un individuo innocente in animale reietto e schifoso - la catastrofe dei nostri tempi crudeli, la disumanità angosciante a cui - per oscura colpa nostra - siamo condannati. E la metamorfosi per noi diviene, più che un penoso annichimento, una metastasi del nostro essere. Alla malattia moderna può l'antica poesia offrirsi ancora come una medicina? (Pierpaolo Fornaro)



G. L. Bernini
Apollo e Dafne

ogni sera prima dello spettacolo

PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

IL TESTIMONE DI VENTO

Augusta Bagiennorum, un sito romano tra mito e storia

a cura di Ugo Gregoretti, Gian Mesturino, Girolamo Angione



Ugo Gregoretti

Il testimone di Vento è una fantasmagoria di suoni e luci con video-proiezione, che rappresenta lo sviluppo di un progetto avviato fin dalla prima edizione del Festival e che si avvia a diventare la sua vera e propria "cifra", elemento connotativo di grande efficacia sul piano della comunicazione e del richiamo culturale e turistico. In particolare, la videoproduzione ci guida in un excursus sul sito Bagiennese, dalla sua fondazione alla riscoperta tra i campi di granoturco, ad opera di Giuseppe Assandria e

Giovanni Vacchetta, fino al ritorno degli spettacoli tra i cimeli del teatro romano. Il video viene proiettato prima di ogni spettacolo, quale incentivo culturale e turistico, come ad accogliere gli spettatori al nuovo rito teatrale, sera per sera.

FERIE DI AGOSTO 2008

Dall'esperienza del Festival di cultura classica di Torino Spettacoli

Una proposta che coinvolge e valorizza uno dei più affascinanti siti archeologici del Piemonte

Presupposti e Obiettivi del Festival

Organizzato dall'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro nel sito archeologico romano dell'Augusta Bagiennorum, il Festival di Cultura Classica "Ferie di Augusto" è ideato e coordinato insieme a Gian Mesturino e affidato alla Direzione Artistica di Ugo Gregoretti. Il Festival è realizzato in collaborazione con altre due qualificate realtà artistiche e culturali piemontesi, la Fondazione Teatro Nuovo con il Festival Internazionale Vignaledanza, e la Compagnia Torino Spettacoli con il Festival di Cultura Classica. Il Festival è stato creato nell'ottica dell'efficace valorizzazione e promozione di Bene Vagienna e del suo sito archeologico, una delle più affascinanti contraddizioni storiche ed artistiche del Piemonte che nel tempo ha goduto e gode di interventi di restauro finanziati e sostenuti da Enti Pubblici e privati. In particolare la Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte proprio quest'anno, ha ristrutturato e ammodernato il palcoscenico del Teatro Romano: un significativo investimento per il futuro del sito e per il radicamento e lo sviluppo del Festival di Cultura Classica in quella sede. Far vivere il fascino di un sito archeologico attraverso eventi e spettacoli che si rifanno al passato classico è il motivo dominante di questa operazione. Una corrispondenza ovviamente non casuale, ma che sembra premiare, per una volta, un necessario ma non scontato sforzo di coerenza: fare la cosa giusta nel posto giusto.

Grandi interpreti e giovani talenti

Gli spettacoli di teatro classico presenti in questa terza edizione assicurano il più alto profilo artistico e qualitativo in termini di repertorio e di esecuzione. Valga da sola la carismatica figura di Adriana Innocenti, il cui riconosciuto valore fra i grandi interpreti del teatro classico è un costante punto di riferimento per le produzioni del Festival di Cultura Classica, e la rigorosa e sicura presenza di Piero Nuti, a rassicurare sulla competenza e qualità degli allestimenti di cui sono protagonisti. Accanto a loro, altri nomi prestigiosi del teatro italiano, già accolti con grande favore dal pubblico di Bene Vagienna nella passata edizione: Flavio Bucci, Diana De Toni e Renato Campese e i numerosi protagonisti degli altri titoli in programma, tra i quali gli attori che hanno portato al successo l'esperienza del Festival di Cultura Classica. Una segnalazione particolare merita poi la partecipazione diffusa dei giovani e, in particolare, accanto agli ospiti della Scuola Nazionale di Cuba, i talenti della Junior Company del Liceo Coreutico e Teatrale attivo

presso il Teatro Nuovo. Accanto a loro, merita citare anche i giovani professionisti dei Corsi di Formazione Professionale del Fondo Sociale Europeo attivati dalla Agenzia Formativa Teatro Nuovo. In questo senso, le produzioni presenti nel cartellone delle Ferie di Augusto rappresentano anche un formidabile trampolino di lancio per nuove generazioni di artisti.

Un progetto con il mondo della scuola

Alla base del progetto complessivo del Festival è la finalità di diffondere la cultura classica in modo "totale": non solo portando in scena i capolavori greci e romani ma coinvolgendo spettatori, insegnanti e studenti in conferenze, proiezioni, laboratori e lezioni accanto a registi e attori all'insegna di un dialogo capace di chiarificare la materia poetica, la sua interpretazione e rappresentazione. In questa prospettiva, il Festival prevede un pieno coinvolgimento del mondo scolastico mirato a coniugare Teatro e Formazione. In vista delle Ferie d'Augusto, infatti, l'Associazione P.D.M.T. nell'arco dell'anno tiene rapporti con tutte le realtà scolastiche del comprensorio cittadino e provinciale attuando un'intensa opera divulgativa che prevede incontri informativi e preparatori agli spettacoli che, fruiti in un autentico sito romano, si rivelano poi quali eccezionale verifica dei testi studiati. Il tutto, secondo progetti organici e articolati che permettano anche una valorizzazione del sito e dei suoi beni storico-artistici, per un reale coinvolgimento della collettività.

Nuove fasce di pubblico e potenzialità di ricaduta turistica

Il progetto è stato elaborato utilizzando sinergicamente la leva culturale e turistica. L'innegabile successo arriso alle due prime edizioni ha confermato la validità di questo naturale connubio tra il Teatro romano di Bene Vagienna e gli spettacoli di teatro classico. In tal senso, la rassegna intende agevolare al massimo il coinvolgimento del pubblico, incentivando in modo particolare la partecipazione giovanile e la fruizione da parte di utenti svantaggiati attraverso un'intensa campagna di promozione e attraverso l'offerta di abbonamenti a costi contenuti e vantaggiose riduzioni. La sperimentata capacità promozionale dell'Associazione Piemonte D.M.T. può in questo modo misurarsi in una campagna di immagine e comunicazione innovativa, studiata e realizzata in collaborazione con i Comuni e le Associazioni culturali del territorio, che renda l'iniziativa di facile riconoscimento e "vicina" al pubblico, superando le discriminazioni culturali, tuttora presenti in relazione al mondo classico.

Girolamo Angione

Presidente Associazione Piemonte Danza Musica Teatro



30° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate

25 giugno - 2 agosto

promosso e organizzato da

FONDAZIONE TEATRO NUOVO



**DANZA
PROSA
MUSICA
LIBRI
STAGE**

www.vignaledanza.com

INIZIATIVE DI ARTE E CULTURA A BENE VAGIENNA

nel corso del Festival Ferie d'Augusto dal 12 al 27 luglio

COMUNE DI BENE VAGIENNA - Ufficio Cultura

Sito Archeologico Romano - Museo Civico - Palazzo Lucerna di Rorà

Visite guidate, Visita virtuale di Bene Vagienna e contatti:

www.benevagienna.it

domenica 13 luglio

Itinerari d'Arte in Piemonte

Protagoniste **CHERASCO E BENEVAGIENNA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI BENE

www.amicidibene.it - info@amicidibene.it

Palazzo Lucerna di Rorà

fino al 28 settembre **VENEREVANITÀ**

Iconografia della femminilità nelle ceramiche d'arte del XX secolo *Lenci Essevi*

Cella della Torre Campanaria: "Espressioni d'Arte..."

fino al 27 luglio opere di **Domenico Moraglio**

Chiesa dei Disciplinati Bianchi

fino al 27 luglio "Arte e Design" **La pittura incontra l'Architettura e il Design**

(Omaggio a Torino capitale mondiale del Design)

ASSOCIAZIONE RACCONTARBENE - GUIDE TURISTICHE

Accoglienza, visite guidate, degustazioni/ristoranti e spettacoli a prezzi convenzionati

Informazioni: ufficiocultura@benevagienna.it

PREZZO BIGLIETTI

intero € 15,00 - ridotto € 12,00

ABBONAMENTO: 3 spettacoli a scelta

intero € 39,00 - ridotto € 33,00

Le riduzioni per biglietti e abbonamenti sono riservate a under 26, over 60, gruppi di almeno 10 persone e abbonati a Vignaledanza o a Torino Spettacoli. Biglietti speciali per Docenti e allievi Scuole Elementari e Medie di Bene Vagienna e del Centro coreografico Santa Chiara: informazioni presso le rispettive segreterie.

biglietteria: direttamente al Teatro Romano un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

Informazioni - prenotazioni

BENE VAGIENNA

LIBRERIA SQUILIBRI

Via Roma 40 - tel. 0172.654931

TORINO - TEATRO ERBA

c. Moncalieri 241 - tel. 011.6615447

feriali ore 10-18 fino al 31 luglio

VIGNALEDANZA

FESTIVAL - 0142930005

www.benevagienna.it

www.torinospettacoli.it

www.vignaledanza.com

VIVA LA DANZA!

PERIODICO DI INFORMAZIONE CULTURA E SPETTACOLO

Anno XI n. 5 del 26 giugno 2008

Red. e Amm. 10126 Torino - 17, C.so M. D'Azeglio

Tel. 011.6500211 - Fax 011.6500265 - nuovotnt@tin.it

Editrice: Fondazione Teatro Nuovo per la Danza

Direttore Responsabile: Secondo Villata

Direttore Editoriale: Germana Erba

Regis. Trib. di Torino n. 4953 del 21-10-1996

Impaginazione e stampa: La Nuova Grafica snc

Via la Thuile, 25/D - Torino - Tel. 011.705782

PUBBLICAZIONE MENSILE